



Ambasciata d'Italia in Argentina

PREMIO

“L’innovazione che parla italiano”

Startup Tecnologiche italiane che operano all’estero

Invito alla presentazione delle domande

1. Premesse

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, e PNICube, Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition accademiche locali, indicano la seconda edizione del Premio ***“L’innovazione che parla italiano”***, quale riconoscimento dell’alto valore innovativo di Startup Tecnologiche che operano all’estero e fondate da cittadini italiani.

L’invito a presentare candidature è rivolto a soci fondatori di Startup che operino in uno dei seguenti Paesi

- Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Cina, Rep. di Corea, Danimarca, Egitto, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Gran Bretagna, India, Israele, Lituania, Messico, Paesi Bassi, Portogallo, Russia, Serbia, Singapore, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, USA, e Vietnam.

Il premio, che consisterà in una medaglia e in un diploma del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, verrà conferito alla Startup vincitrice in occasione della prossima edizione della Conferenza degli Addetti Scientifici 2019 alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca.

2. Requisiti generici di ammissione

Possono candidarsi al Premio soci fondatori di Startup Tecnologiche che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti generici alla data di scadenza del presente bando:

- essere di cittadinanza italiana;
- essere socio fondatore o co-fondatore di una Startup innovativa e con significativa caratterizzazione tecnologica, fondata in uno dei Paesi riportati al par. 1.

3. Requisiti specifici di ammissione

I candidati devono essere in possesso di un titolo di studio di livello universitario, e aver seguito almeno parte del proprio percorso di studi (universitari o post-universitari) in Italia.

4. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere inviate in unico file pdf (nominandolo secondo il formato “COGNOME_NOME_SUT.pdf”), entro e non oltre l’8 febbraio 2019, indicando quale oggetto “Partecipazione Premio *“L’innovazione che parla italiano”*”, al seguente indirizzo di posta elettronica: buenosaires.scienza@esteri.it

La domanda dovrà basarsi sul formulario allegato e contenere una sintetica descrizione dell’attività imprenditoriale della Startup in Argentina e del ruolo del candidato, con riferimento ai criteri di valutazione riportati nella sezione 5 “Modalità e criteri di valutazione”.

Nel caso di candidati che abbiano fondato più Startup, gli stessi dovranno fare riferimento solamente a una di esse, e che ritengono maggiormente significativa ai fini della valutazione. Essi avranno altresì la facoltà di indicare le altre esperienze imprenditoriali allegando il proprio curriculum vitae al formulario allegato.

Nel caso in cui più candidati abbiano partecipato alla fondazione di una medesima Startup, verrà invece effettuata una valutazione collettiva, alla quale potrà eventualmente corrispondere l’aggiudicazione *ex-aequo* del Premio.

Non saranno accettate le candidature non compilate in tutte le parti in cui è articolato il modulo di candidatura allegato.

5. Modalità e criteri di valutazione

La procedura di valutazione delle domande sarà coordinata dal MAECI, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, Ufficio IX - Politiche e attività bilaterali per l’internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica e dell’innovazione, in collaborazione con l’Associazione PNICube degli incubatori universitari.

La selezione finale, che individuerà il vincitore, verrà effettuata in Italia da un Comitato scientifico costituito da investitori, imprenditori ed esperti, oltre a rappresentanti del MAECI e di PNICube.

La “Startup tecnologica” di riferimento deve dimostrare di possedere un significativo potenziale di innovazione, con riferimento allo stato dell’arte sia nel Paese ospitante, sia a livello internazionale. I criteri di valutazione rilevanti saranno i seguenti:

- La crescita registrata dalla Startup in termini economici, di raccolta di capitali di rischio ed occupazionale;
- Il vantaggio competitivo dimostrato dalla Startup;
- Il contenuto tecnico-scientifico e il grado dell’innovazione proposta al mercato;
- L’eventuale proposta di soluzioni e servizi aventi ricadute significative rispetto agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030;
- Il profilo e le attività della Startup in merito ai temi legati alla responsabilità sociale;

- Il livello del contributo fornito dal candidato alla nascita e alla crescita della Startup;
- Le ricadute già ottenute, o potenziali, sulla crescita socioeconomica dell'Italia.

6. Disposizioni finali

Il giudizio della Giuria è insindacabile ed inappellabile.

I premi saranno assegnati al primo classificato di ogni area disciplinare e tipologia indicate al punto 1. nel corso di una cerimonia presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

La cerimonia avrà luogo alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della stampa. I nomi dei vincitori e delle Startup premiati saranno pubblicati sui siti web dei Ministeri e degli Enti coinvolti, nonché sul sito web dell'Ambasciata o Rappresentanza permanente di riferimento.

7. Obblighi dei partecipanti

La partecipazione al Premio comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento.

8. Copyright e riservatezza

Ogni documento inviato alla Giuria per partecipare al Premio rimane di proprietà degli autori, che potranno proteggerlo mediante le forme di tutela previste dalla legge. I componenti degli organi della Commissione Organizzatrice di Valutazione sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità dell'opera, di parti dell'opera o da eventuali limitazioni da parte di terzi dell'opera stessa. I membri della Giuria firmeranno un accordo di segretezza relativo alle informazioni contenute nei documenti di candidatura valutati.

MODULO DI CANDIDATURA

Premio "L'innovazione che parla italiano"

Da compilare in italiano

Sede diplomatica di riferimento	
---------------------------------	--

1. Anagrafica candidato	
Nome e Cognome:	
Email:	
Telefono ufficio:	
Cellulare:	
Titoli di studio conseguiti in Italia (Dottorato, Laurea, Diploma di scuola secondaria, o altro)	
Ateneo o Scuola Secondaria Superiore frequentate in Italia (Nome, città)	

Eventualmente allegare un CV

2. Anagrafica Società	
Ragione sociale (nome)	
Indirizzo:	
Telefono:	
Sito Web:	
Email:	
Anno di fondazione:	
Settore di attività:	

3. Company Overview

Inserire una breve descrizione della società (max 5 righe).

4. Business Overview

Inserire una breve descrizione del settore di appartenenza, dei prodotti/servizi dell'azienda, dei principali mercati ed aree geografiche servite, del modello di business dell'azienda e delle strategie di accesso al mercato (max 20 righe).

5. Descrizione del prodotto/tecnologia

Inserire una breve presentazione delle caratteristiche tecnologiche dei prodotti/servizi forniti, dei fattori di differenziazione rispetto alle attuali soluzioni presenti sul mercato e del vantaggio per i clienti nell'adozione di tali soluzioni. Inserire anche eventuali informazioni sulla Proprietà Intellettuale detenuta (max 20 righe).

6. Clienti

Inserire una breve descrizione dell'attuale clientela e delle relazioni commerciali in essere (max 5 righe)

7. Partner

Descrivere brevemente i principali business partner e le relazioni in essere (max 5 righe).

8. Concorrenti

Descrivere brevemente i principali concorrenti nel settore di appartenenza, evidenziando gli elementi su cui si basa il vantaggio competitivo dell'impresa (max 20 righe).

9. Management Team

Fornire una sintetica presentazione dell'attuale management aziendale (max 20 righe).

--

10. Contributo apportato dal candidato

Fornire una breve descrizione del contributo fornito dal candidato alla nascita e alla crescita della Startup (max 15 righe).

11. Key Financials ultimi 5 anni ¹

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Fatturato					
EBITDA					
EBIT					
Utile/perdita di esercizio					
Patrimonio Netto					
Capitali di rischio raccolti					

¹ NB: La mancata compilazione di questo punto comporta l'esclusione automatica dalla procedura di valutazione.

12. Business plan - Le proiezioni per i prossimi 4 anni ²				
Anno	2018	2019	2020	2021
Fatturato				
Patrimonio Netto				

13. Ricadute rispetto agli obiettivi di Responsabilità Sociale

Descrivere brevemente le eventuali attività della Startup in merito ai temi legati alla responsabilità sociale (max 10 righe).

14. Ricadute rispetto agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Descrivere l'eventuale proposta di soluzioni e servizi aventi ricadute significative rispetto agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (max 10 righe).

15. Ricadute sulla crescita socio-economica dell'Italia

Descrivere le ricadute già ottenute, o potenziali, sulla crescita socio-economica dell'Italia derivanti dall'attività dell'impresa (max 15 righe).

16. Eventuali note e informazioni rilevanti

Inserire altre informazioni ritenute rilevanti e non compresi nei campi precedenti (max 5 righe).

Il candidato dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy e di acconsentire al trattamento dei propri dati.

Firma del candidato :.....

² NB: La mancata compilazione di questo punto comporta l'esclusione automatica dalla procedura di valutazione.

**Informativa sulla protezione delle persone fisiche
con riguardo al trattamento dei dati personali
(RGPD (UE) 2016/679, art. 13)**

Il trattamento dei dati personali chiesti per la selezione del premio “L’innovazione che parla italiano”, sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il MAECI il quale opera, nel caso specifico, per il tramite UFFICIO IX DGSP e l’Ambasciata d’Italia a Buenos Aires (indirizzo postale: dgsp-09@esteri.it; tel. 0039 0636913619 / buenosaires.scienza@esteri.it; 00541140112161)
2. Per quesiti o reclami in materia di privacy, l’interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MAECI (indirizzo postale: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; telefono: 0039 06 36911 (centralino); peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it.)
3. Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato ai soli fini della presente selezione comparata e, per i vincitori del premio, ai soli fini di gestione dell’attribuzione del premio.
4. Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato dalla DGSP del MAECI, sarà effettuato in modo manuale e automatizzato per le finalità previste al punto 3.
5. I dati forniti dall’interessato in fase di registrazione saranno utilizzati esclusivamente dai soggetti che svolgono la selezione comparata, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente, o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Il nome ed il CV del vincitore saranno resi noti alla stampa.
6. I dati personali del vincitore saranno conservati a tempo indeterminato per documentazione storica. I dati personali dei restanti candidati saranno cancellati decorsi 10 anni dall’assegnazione del premio (prescrizione ordinaria).
7. L’interessato può chiedere l’accesso ai propri dati personali e, alle condizioni previste dalla normativa vigente, la loro rettifica. Nei limiti di legge e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla selezione, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l’opposizione al trattamento. In questi casi, l’interessato dovrà presentare apposita richiesta alle strutture indicate al punto 1, informando per conoscenza l’RPD del MAECI (*e, se del caso, del responsabile del trattamento*).
8. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l’interessato può presentare un reclamo all’RPD del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 ROMA, telefono: 0039 06 696771; peo: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it).